



**REGIONE PUGLIA**  
**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA**  
(Istituita con L.R. 28/12/2006, n. 39)

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

**Struttura: S.S. GESTIONE RISCHIO CLINICO**  
**Proposta n. 4310374**

**Oggetto:** RACCOMANDAZIONE MINISTERIALE N. 19 “RACCOMANDAZIONE PER LA MANIPOLAZIONE DELLE FORME FARMACEUTICHE ORALI SOLIDE”; AGGRIONAMENTO RACCOMANDAZIONE MINISTERIALE N. 5 “RACCOMANDAZIONE PER LA PREVENZIONE DELLA REAZIONE TRAFUZIONALE DA INCOMPATIBILITA’ABO”. RECEPIMENTO ED IMPLEMENTAZIONE

Sulla base dell’istruttoria espletata dal Dirigente Responsabile della Struttura Semplice di Gestione Rischio Clinico, Dott.ssa Carmela Fiore, anche quale Responsabile del procedimento, che con la sottoscrizione della presente proposta viene confermata, si relaziona quanto segue:

**PREMESSO CHE** la gestione del rischio clinico in sanità (clinical risk management) rappresenta l’insieme di varie azioni messe in atto per migliorare la qualità delle prestazioni sanitarie e garantire la sicurezza dei pazienti. Solo una gestione integrata del rischio può portare a cambiamenti nella pratica clinica, promuovere la crescita di una cultura della salute più attenta e vicina al paziente e agli operatori, contribuire indirettamente a una diminuzione dei costi delle prestazioni e, infine, favorire la destinazione di risorse su interventi tesi a sviluppare organizzazioni e strutture sanitarie sicure ed efficienti.

**TENUTO CONTO CHE** nell’ambito delle metodologie e degli strumenti del Governo Clinico e con gli obiettivi di aumentare la consapevolezza del potenziale pericolo di alcune circostanze, indicare le azioni da intraprendere per prevenire gli eventi avversi, e promuovere l’assunzione di responsabilità da parte degli operatori sanitari, il Ministero della Salute, in collaborazione con esperti di Regioni e Province Autonome, è impegnato dal 2005 nella stesura e nella diffusione di "Raccomandazioni" per la prevenzione di eventi sentinella. Ad oggi risultano pubblicate diciannove Raccomandazioni, come di seguito riportate:

- 1) Raccomandazione per il corretto utilizzo delle soluzioni concentrate di Cloruro di Potassio -KCL- ed altre soluzioni concentrate contenenti Potassio
- 2) Raccomandazione per prevenire la ritenzione di garze, strumenti o altro materiale all’interno del sito chirurgico
- 3) Raccomandazione per la corretta identificazione dei pazienti, del sito chirurgico e della procedura (con 2 allegati e una check list)
- 4) Raccomandazione per la prevenzione del suicidio di paziente in ospedale



- 5) Raccomandazione per la prevenzione della reazione trasfusionale da incompatibilità ABO
- 6) Raccomandazione per la prevenzione della morte materna correlata al travaglio e/o parto
- 7) Raccomandazione per la prevenzione della morte, coma o grave danno derivati da errori in terapia farmacologica
- 8) Raccomandazione per prevenire gli atti di violenza a danno degli operatori sanitari
- 9) Raccomandazione per la prevenzione degli eventi avversi conseguenti al malfunzionamento dei dispositivi medici/apparecchi elettromedicali
- 10) Raccomandazione per la prevenzione dell'osteonecrosi della mascella/mandibola da bifosfonati
- 11) Morte o grave danno conseguenti ad un malfunzionamento del sistema di trasporto (intraospedaliero, extraospedaliero)
- 12) Prevenzione degli errori in terapia con farmaci "Look-alike/sound-alike"
- 13) Raccomandazione per la prevenzione e la gestione della caduta del paziente nelle strutture sanitarie
- 14) Raccomandazione per la prevenzione degli errori in terapia con farmaci antineoplastici
- 15) Morte o grave danno conseguente a non corretta attribuzione del codice triage nella centrale operativa 118 e/o all'interno del pronto soccorso
- 16) Raccomandazione per la prevenzione della morte o disabilità permanente in neonato sano di peso maggiore di 2500 gr non correlata a malattia congenita
- 17) Raccomandazione per la riconciliazione della terapia farmacologica
- 18) Raccomandazione per la prevenzione degli errori in terapia conseguenti all'uso di abbreviazioni, acronimi, sigle e simboli
- 19) Raccomandazione per la manipolazione delle forme farmaceutiche orali solide

**CONSIDERATO CHE** l'ASL FG ha provveduto a recepire le Raccomandazioni dalla n.1 alla n. 18 con Delibere n. 777 del 01/11/2015 e Delibera n. 880 del 12/06/2019, trasmesse a tutte le strutture sanitarie ospedaliere e territoriali per la relativa adozione e diffusione;

**CONSIDERATO CHE** l'ASL FG ha proceduto a redigere specifiche procedure aziendali in applicazione alle raccomandazioni ministeriali 1-2-3-7-8-10-13-14, alcune delle quali (n.2, n.3, n. 7, n.8, n.10, n. 13, n.14) adottate con atto deliberativo

**CONDISERATO CHE** il Ministero della Salute nell'ottobre 2019 ha emanato la Raccomandazione n. 19 e nel gennaio 2020 ha provveduto ad aggiornare la raccomandazione n. 5;

**VISTA** l'Intesa Stato-Regioni Rep. Atti n. 116/CSR del 20/3/2008 che al punto 2 precisa che "Le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, ... si impegnano a promuovere, presso le Aziende Sanitarie pubbliche e le Strutture sanitarie private e accreditate l'attivazione di una funzione aziendale permanente dedicata alla gestione del rischio clinico e la sicurezza dei pazienti, incluso il monitoraggio e l'analisi degli eventi avversi e l'implementazione delle buone pratiche della sicurezza, nell'ambito della disponibilità delle risorse aziendali..."

**VISTO** il D.L. N. 158 del 13.09.2012 convertito nella legge n. 189 del 8/11/2012, art. 3bis, c.1: "gestione e monitoraggio dei rischi sanitari"

**VISTA** la legge n. 24 del 8/03/2017 (modificata dalla legge n. 3 dell'11.01.2018), che all'art. 5 precisa che "Gli esercenti le professioni sanitarie, nell'esecuzione delle prestazioni sanitarie ... si attengono, salve le specificità del caso concreto, alle raccomandazioni previste dalle linee guida ... In mancanza



delle suddette raccomandazioni, gli esercenti le professioni sanitarie si attengono alle buone pratiche clinico-assistenziali”

**CONSIDERATA** la necessità, nell’ambito della gestione del contenzioso da malpractice medica, di una piena conoscenza del contenuto delle sopracitate raccomandazioni ministeriali da parte di tutti gli operatori sanitari interessati;

**CONSIDERATO** che il monitoraggio dell’implementazione di tali Raccomandazioni Ministeriali è vincolante ai fini della valutazione positiva degli obiettivi strategici della Direzione Aziendale ASL nell’ambito dei LEA per il rischio clinico e la sicurezza dei pazienti

**RITENUTO** essenziale recepire ed implementare la raccomandazione ministeriale n 19 assicurandone la conoscenza e l’applicazione da parte di tutti gli operatori sanitari, tramite notifica a tutti i Direttori di Dipartimento, ai Direttori dei Distretti, ai Direttori delle strutture sovradistrettuali, ai Direttori dei PPOO e delle UUOO complesse, semplici e semplici dipartimentali

**TANTO PREMESSO:** si propone l’adozione dell’atto deliberativo, concernente l’argomento indicato in oggetto, di cui ognuno nell’ambito della propria competenza, attesta la legittimità e conformità alla vigente normativa europea, nazionale e regionale.

Il Dirigente Medico Responsabile della SS Gestione Rischio Clinico f.to Dott.ssa Carmela Fiore

**testo dispositiva...**

### **IL DIRETTORE GENERALE**

Dott. Vito Piazzolla, nominato con deliberazione della Giunta Regionale Pugliese n. 507 del 19/03/2019

ACQUISITI i pareri del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo;

ESAMINATA e FATTA propria la relazione istruttoria e la proposta del Dirigente (Nome Dirigente) di Struttura (Nome struttura)

### **DELIBERA**

Per i motivi esposti in premessa, che qui si intendono integralmente riportati, quanto segue:

- 1) di approvare quanto in narrativa ed allegare alla presente la raccomandazione ministeriale n. 19 e l’aggiornamento della raccomandazione ministeriale n. 5, che ne costituiscono parte integrante;
- 2) di notificare il presente Atto Deliberativo a tutti i Direttori di Dipartimento, dei Distretti Socio-Sanitari, dei Presidi Ospedalieri e delle Unità Operative sanitarie complesse e semplici dipartimentali, ai fini dell’implementazione delle Raccomandazioni citate in premessa, per quanto di competenza di ciascuno;
- 3) di incaricare i Direttori di Dipartimento, dei Distretti Socio-Sanitari, dei Presidi Ospedalieri, delle Unità Operative sanitarie complesse e semplici dipartimentali di monitorare semestralmente l’implementazione e l’osservanza delle Raccomandazioni ministeriali da parte del personale sanitario,



di concerto con il Referente Aziendale per la Gestione del Rischio Clinico, che comunque ne assicurerà il coordinamento a livello aziendale tramite l'UO Gestione Rischio Clinico;

4) di disporre che le tutte le 19 Raccomandazioni, le Delibere di adozione e le Procedure aziendali siano pubblicate sul sito web istituzionale, in apposita sezione relativa alla "UO Gestione del Rischio Clinico";

5) di dare atto che il presente non è soggetto a controllo ai sensi della legge regionale n. 16/97;

6) di dare esecutività immediata al presente atto con la pubblicazione dello stesso sul sito web aziendale.

Il Direttore Sanitario

*F.to Dott. Antonio Nigri*

Il Direttore Amministrativo

*F.to Dott. Ivan Viggiano*

Il Direttore Generale

*F.to Dott. Vito Piazzolla*

## **ALLEGATI**

1. Raccomandazione ministeriale n. 19
2. Aggiornamento raccomandazione ministeriale n. 5



Registrazione dell'annotazione di costo

Esercizio economico anno \_\_\_\_\_

<b>Codice conto</b>	<b>Importo presente deliberazione</b>	<b>Totale annotazione di conto</b>

IL DIRIGENTE AREA GESTIONE RISORSE FINANZIARIE

<b>INVIO AL COLLEGIO SINDACALE</b>	<b>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</b>
Protocollo n. _____ del _____  Il Funzionario _____	<b>AFFISSA E PUBBLICATA ALL' ALBO AZIENDALE DI QUESTA AZIENDA ASL</b>  Dal _____ _____ _____ al _____ senza opposizioni  Data _____ Il Funzionario _____

<b>PER COPIA CONFORME AD USO AMMINISTRATIVO</b>
Foggia _____  Il Responsabile _____